

## XXX.

## TORNATA DEL 10 FEBBRAIO 1900

## Presidenza del Presidente SARACCO.

**Sommario.** — *Presentazione di un progetto di legge — Commemorazione del senatore Avogadro di Quaregna — Rinvio a scrutinio segreto del progetto di legge: « Ricostituzione del Consolato a Buenos Ayres » (N. 40) — Volazione a scrutinio segreto — Approvazione del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1899-900 » (N. 63) — Rinvio allo scrutinio segreto del progetto di legge: « Convalidazione di decreti reali coi quali furono autorizzate prelevazioni di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1899-900 » (N. 62) — Chiusura di votazione — Risultato di votazione — Approvazione del progetto di legge: « Disposizioni per la concessione definitiva delle terre del Montello nella provincia di Treviso » N. 52) — Avvertenza del Presidente in ordine ai lavori del Senato, che sarà convocato a domicilio — Chiusura di votazione — Risultato di votazione.*

La seduta è aperta alle ore 16 e 5.

Sono presenti i ministri: delle poste e dei telegrafi, degli affari esteri, dei lavori pubblici e del tesoro. Intervengono più tardi il Presidente del Consiglio, ministro dell'interno ed i ministri di grazia, giustizia e dei culti, delle finanze e di agricoltura, industria e commercio.

DI SAN GIUSEPPE, *segretario*, dà lettura del processo verbale della precedente tornata, che è approvato.

**Presentazione di progetti di legge.**

BOSELLI, *ministro del tesoro*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

BOSELLI, *ministro del tesoro*. Ho l'onore di presentare al Senato il seguente progetto di legge, già approvato dall'altro ramo del Parlamento: « Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1899-900 ».

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro del tesoro della presentazione di questo progetto

di legge, che sarà trasmesso alla Commissione permanente di finanze.

**Commemorazione del senatore  
Avogadro di Quaregna.**

PRESIDENTE. Debbo dare comunicazione, con mio dispiacere, del seguente telegramma:

Torino 10. 2. 900.

« Partecipo V. E. essere stamane spirato alle ore 5 e mezzo mio padre, senatore conte Luigi Avogadro di Quaregna e Ceretto. Funerali avranno luogo martedì a Quaregna.

« FILIPPO AVOGADRO DI QUAREGNA ».

Aggiungerò poche parole quali mi sono consentite dalle maggiori ristrettezze del tempo.

Il conte Luigi Avogadro di Quaregna era nato a Torino il 30 gennaio 1826, ed appartenne all'esercito fino dal 1845 nella qualità di sottotenente. Così di grado in grado giunse a quello di Comandante nel 1877, come tenente generale, della divisione militare di Bologna, e

finalmente nel 1886 del 10° Corpo d'armata, con sede a Napoli. Collocato in posizione ausiliaria nel 1892, andò a riposo nel 1896.

Questo in breve è lo stato di servizio lasciato dal compianto collega, ma, nel corso della sua carriera militare di cinquant'anni, il conte Avogadro trovò opportunità a far prova di singolare bravura, sia sui campi di battaglia, che nell'imperversare dell'epidemia colerica che funestò la Sicilia nel 1885. Soldato, appartenne alla spedizione di Crimea come capitano di Stato maggiore, poi fece parte delle memorande campagne del 1848-49, 59 e 66, ed in considerazione del valore e dell'alta intelligenza spiegata nei fatti d'armi del 1849, specialmente nella memoranda giornata di San Martino nel 1859, ottenne la medaglia di argento al valor militare e quella di cavaliere dell'Ordine militare di Savoia.

Piace ancora ricordare, che fu per ben sei anni governatore di S. A. R. il Duca Tommaso di Genova, che lo tenne carissimo; e con quanta abnegazione il conte Avogadro, comandante allora il corpo d'armata di Palermo, si adoperò a beneficio dell'umanità sofferente, lo dice il fatto che gli venne conferita la medaglia d'oro dei benemeriti della salute pubblica in quella città.

Il conte Avogadro apparteneva al Senato del Regno dal 26 gennaio 1889 e noi speravamo di poterlo avere lungamente ancora fra noi; ma il valoroso uomo si andava di giorno in giorno spegnendo ed in quest'ora ci giunge la dolorosa notizia della sua dipartita da questa terra.

Sia pace all'anima del prode soldato, il cui nome ne richiama alla mente i momenti più solenni della vita italiana. Per ciò non avverrà che ne vada per assai tempo perduta la memoria, mentre corre sulla bocca di tutti l'augurio che l'Italia nostra possa sempre contare cittadini prodi e virtuosi che rassomiglino al conte generale Luigi Avogadro di Quaragna. (*Benissimo*).

VISCONTI VENOSTA, *ministro degli affari esteri*.  
Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

VISCONTI VENOSTA, *ministro degli affari esteri*.  
Il presidente del Consiglio, se altri lavori non l'avessero trattenuto altrove, avrebbe voluto

esser qui per unire il suo rammarico a quello del Senato, per la perdita di un generale del nostro esercito e di un compagno d'arme.

In nome del Governo mi associo alle parole pronunciate dal nostro Presidente in omaggio alla memoria di un prode soldato che diede ogni esempio di virtù militari e civili e servì nella via dell'onore il Re e la Patria. (*Bene*).

**Rinvio allo scrutinio segreto del progetto di legge: « Ricostituzione del Consolato a Buenos Ayres » (N. 40).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge: « Ricostituzione del Consolato a Buenos Ayres ».

Do lettura dell'articolo unico del progetto:

Articolo unico.

È approvato l'aumento di lire quindicimila al capitolo 17: « Assegni al personale delle Legazioni », e di lire trentasettemila al capitolo « Assegni al personale dei Consolati », dello stato di previsione della spesa pel Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1899 al 30 giugno 1900.

Dichiaro aperta la discussione.

Nessuno chiedendo di parlare, trattandosi di un progetto che consta di un solo articolo, sarà fra poco votato a scrutinio segreto

**Votazione a scrutinio segreto.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca ora la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge discussi nella seduta di ieri e del progetto testè rinviato allo scrutinio segreto.

Prego il senatore, segretario, Taverna di procedere all'appello nominale.

TAVERNA, *segretario*, fa l'appello nominale.

PRESIDENTE. Si lascieranno le urne aperte.

**Approvazione dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1899-1900 (N. 63).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Discussione del progetto di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1899-1900 ».

Prego di dar lettura del progetto di legge.

LEGISLATURA XX — 3ª SESSIONE 1899-900 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 10 FEBBRAIO 1900

DI SAN GIUSEPPE, segretario, legge:  
(V. Stampato N. 63).  
PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Se nessuno chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passeremo alla discussione dei capitoli, che leggo:

## TITOLO I.

## Spesa ordinaria

## CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE

## I.

## Stanziamenti comuni all'Amministrazione centrale e provinciale.

1	Personale di ruolo dell'amministrazione centrale e provinciale (spese fisse) e lavoro straordinario . . . . .	23,215,112 »
(a)		
3	Indennità per tramutamenti, missioni, visite d'ispezione ed altre indennità diverse . . . . .	550,000 »
4	Indennità per servizio prestato in tempo di notte . . . . .	304,000 »
5	Spese casuali . . . . .	40,000 »
6	Sussidi ad impiegati di ruolo e straordinari, agli uscieri ed al personale di basso servizio in attività di funzioni nell'amministrazione centrale e provinciale . . . . .	45,000 »
7	Spese di liti . . . . .	5,000 »
8	Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'amministrazione delle poste e dei telegrafi e loro famiglie . . . . .	30,000 »
9	Spese per gli stampati, moduli, registri, ecc., degli uffici postali e telegrafici, per la stampa delle istruzioni, della relazione statistica e del bollettino ufficiale . . . . .	575,000 »
10	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria) . . . . .	<i>per memoria</i>

24,764,112 »

## II.

## Stanziamenti speciali pel servizio dell'Amministrazione centrale.

11	Spese d'ufficio . . . . .	90,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	90,000 »

LEGISLATURA XX — 3<sup>a</sup> SESSIONE 1899-900 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 10 FEBBRAIO 1900

	<i>Riporto</i> . . . . .	90,000 »
12	Mantenimento, restauro ed adattamento dei locali. . . . .	30,000 »
13	Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria . . . . .	30,000 »
		150,000 »
III.		
<b>Stanziamenti speciali pel servizio provinciale delle poste.</b>		
14	Retribuzioni ordinarie e straordinarie agli agenti subalterni nelle direzioni postali e negli uffici di 1 <sup>a</sup> classe, fuori ruolo . . . . .	625,000 »
15	Retribuzioni ordinarie e straordinarie agli agenti rurali delle poste (Spese fisse) . . . . .	2,710,000 »
16	Assegnamenti al personale degli uffici postali italiani all'estero (Spese fisse) . . . . .	9,500 »
17	Retribuzioni ordinarie e straordinarie ai procacci ed alle Società di ferrovie e tramvie pel servizio del trasporto delle corrispondenze e dei pacchi - Trasporto di agenti postali subalterni sui tramways-omnibus - Trasporto sui tramways-omnibus di fattorini telegrafici nella città di Roma (Spese fisse) . . . . .	4,470,000 »
18	Canone annuo per il servizio postale sul Lago di Garda (art. 26 della Convenzione approvata con la legge 5 marzo 1893, n. 125) . . . . .	12,000 »
19	Canone annuo per il servizio postale a traverso lo stretto di Messina (legge 6 agosto 1893, n. 491, e regio decreto 23 novembre 1893, n. 208, art. 24) . . . . .	24,800 »
20	Tasse da pagarsi alle Amministrazioni delle ferrovie ed alle Società di navigazione per il trasporto delle corrispondenze, dei pacchi e delle provviste di stampe e di materiale per il servizio, per il trasporto della valigia delle Indie e per il nolo di vetture ferroviarie ridotte ad uso postale, e retribuzioni per trasporto di corrispondenze ai capitani di bastimenti mercantili che non fanno servizio per conto dello Stato (Spesa d'ordine) . . . . .	2,350,000 »
21	Spese variabili pel trasporto delle corrispondenze e dei pacchi (Spesa d'ordine) . . . . .	740,000 »
22	Spese di costruzione e di mantenimento delle vetture postali, dei furgoncini ed altri veicoli pel trasporto delle corrispondenze e dei pacchi . . . . .	264,000 »
23	Premio per la vendita di francobolli, di biglietti e di cartoline postali concesso agli uffici di 2 <sup>a</sup> classe, alle collettorie di 1 <sup>a</sup> classe, ai rivenditori autorizzati (articole 138 del regolamento generale 2 luglio 1890, n. 6954 (Spesa d'ordine) . . . . .	475,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	11,680,300 »

LEGISLATURA XX — 3ª SESSIONE 1899-900 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 10 FEBBRAIO 1900

	<i>Riporto</i> . . . . .	11,680,300 »
24	Aggio ai consoli sulle tasse di vaglia emessi (Spese d'ordine) . . . . .	2,000 »
25	Rimborsi eventuali - Diritti doganali a carico dell'amministrazione nel servizio dei pacchi (Spese d'ordine) . . . . .	140,000 »
25 bis	Compenso agli uffici di 2ª classe ed alle collettorie per pagamenti eseguiti per conto del tesoro . . . . .	42,500 »
		11,864,800 »
	IV.	
	<b>Stanziamanti speciali per il servizio provinciale dei telegrafi:</b>	
26	Retribuzioni ai fattorini telegrafici (Spesa d'ordine) . . . . .	1,400,000 »
27	Spese di esercizio e di manutenzione degli uffici, degli apparati, delle pile, e delle linee telegrafiche e telefoniche in esperimento - Acquisto, trasporto di materiale e dazio . . . . .	1,120,000 »
27 bis	Costruzione di linee telegrafiche e telefoniche nell'interesse del Governo e specialmente della pubblica sicurezza . . . . .	30,000 »
28	Annualità per l'immersione e manutenzione di cordoni elettrici sottomarini e spese di cambio per l'acquisto dell'oro . . . . .	408,894 »
29	Spese telegrafiche e telefoniche per conto di diversi (Spesa d'ordine)	300,000 »
		3,258,894 »
	V.	
	<b>Stanziamanti comuni per i servizi provinciali delle poste e dei telegrafi.</b>	
30	Personale degli uffici postali e telegrafici di 2ª classe, degli uffici succursali di 2ª classe e delle agenzie . . . . .	6,799,206 »
31	Spese di pigione (Spese fisse) . . . . .	550,000 »
32	Assegni fissi per spese inerenti al servizio (Spese fisse) . . . . .	530,000 »
33	Spese d'ufficio . . . . .	420,000 »
34	Mantenimento, restauro ed adattamento di locali . . . . .	125,000 »
35	Crediti di amministrazioni estere e spese di cambio per l'acquisto dell'oro (Spesa d'ordine). . . . .	1,700,000 »
36	Rimborsi per le corrispondenze e per i pacchi rinviati, detassati o rifiutati; per i pacchi ricomposti e per il cambio di francobolli, biglietti e cartoline postali inservibili; restituzione di tasse telegrafiche, di spese di espresso e simili (Spesa d'ordine) . . . . .	455,000 »
	<i>A riportarsi</i> . . . . .	10,579,206 »

LEGISLATURA XX — 3<sup>a</sup> SESSIONE 1899-900 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 10 FEBBRAIO 1900

	<i>Riporto</i> . . . . .	10,579,206 »
36 bis	Versamento alla cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai, istituita con la legge 17 luglio 1898, n. 350, come concorso del Ministero delle poste e dei telegraphi in favore degli agenti inferiori fuori ruolo . . . . .	5,000 »
		<u>10,584,206 »</u>
	VI.	
	<b>Stanziamenti speciali per il servizio dei risparmi.</b>	
37	Ministero - Lavori straordinari del personale addetto al servizio dei risparmi . . . . .	80,000 »
38	Spese di mobili, stampe, cancelleria ed illuminazione . . . . .	200,000 »
39	Ministero - Fitto di locali . . . . .	7,700 »
		<u>287,700 »</u>
	VII.	
	<b>Stanziamenti per la navigazione generale.</b>	
40	Servizio postale e commerciale marittimo (legge 22 aprile 1893, n. 195)	9,661,225 40
	VIII.	
	<b>Debito vitalizio.</b>	
41	Pensioni ordinarie (Spese fisse) . . . . .	3,420,000 »
42	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria) . . . . .	120,000 »
		<u>3,540,000 »</u>
	<b>TITOLO II.</b>	
	<b>Spesa straordinaria</b>	
	CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.	
43	Compenso spettante alla Navigazione generale italiana per i servizi da essa prestati durante le quarantene degli anni 1884, 1885 e 1886 (art. 12 della legge 22 aprile 1893, n. 195) - Quinta annualità . . . . .	56,515 60
43 bis	Quota attribuita al Ministero delle poste e dei telegraphi per la costruzione di un locale in muratura presso la stazione di Pontebba . . . . .	25,000 »
		<u>81,515 60</u>

## CATEGORIA QUARTA — PARTITE DI GIRO.

44	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative . . . . .	221,365 73
45	Rimborso del valore dei francobolli accettati come deposito di risparmi dagli uffici postali ed altri Istituti. - (Reali decreti 18 febbraio 1883, n. 1216 e 25 novembre detto anno, n. 1698) - Rimborso per i francobolli applicati alle cartoline-vaglia, create coll'art. 20 della legge 12 giugno 1890 n. 6889 . . . . .	510,000 »
		731,365 73

## RIASSUNTO PER TITOLI

## TITOLO I.

## Spesa ordinaria

## CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE

I. —	Stanziamenti comuni all'Amministrazione centrale e provinciale . . . . .	24,764,112 »
II. —	Stanziamenti speciali pel servizio dell'Amministrazione centrale . . . . .	150,000 »
III. —	Stanziamenti speciali pel servizio provinciale delle poste . . . . .	11,864,800 »
IV. —	Stanziamenti speciali pel servizio provinciale dei telegrafi . . . . .	3,258,894 »
V. —	Stanziamenti comuni per i servizi provinciali delle poste e dei telegrafi . . . . .	10,584,206 »
VI. —	Stanziamenti speciali per il servizio dei risparmi . . . . .	287,700 »
VII. —	Stanziamenti per la navigazione generale . . . . .	9,661,225 40
VIII. —	Debito vitalizio . . . . .	3,540,000 »
		64,110,937 40

TITOLO II.	
<b>Spesa straordinaria</b>	
CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE . . . . .	81,515 60
TOTALE delle spese reali (ordinarie e straordinarie) . . . . .	64,192,453 »
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO . . . . .	731,365 73
<b>RIASSUNTO PER CATEGORIE</b>	
Categoria I — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria) . . . . .	64,192,453 »
Categoria IV — Partite di giro . . . . .	731,365 73
TOTALE GENERALE . . . . .	64,923,818 73

Procederemo ora alla discussione degli articoli del progetto, che rileggo :

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1899 al 30 giugno 1900 in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

(Approvato).

Art. 2.

È approvato il ruolo organico del personale del Ministero delle poste e dei telegrafi secondo le tabelle allegate al Regio Decreto 26 gennaio 1899, n. 43.

(Approvato).

Questo disegno di legge si voterà fra breve a scrutinio segreto.

**Rinvio allo scrutinio segreto del progetto di legge: « Convalidazione di decreti reali coi quali furono autorizzate prelevazioni di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1899-900 » (N. 62).**

PRESIDENTE. Ora l'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Convalidazione di decreti reali coi quali furono autorizzate prelevazioni di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1899-900 ».

Prego il signor senatore, segretario, Di San Giuseppe di dar lettura del disegno di legge.

DI SAN GIUSEPPE, *segretario*, legge :

Articolo unico.

Sono convalidati i regi decreti coi quali furono autorizzate le prelevazioni, descritte nella annessa tabella, dal fondo di riserva per le *Spese impreviste* inscritto al capitolo n. 95 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1899-900.



LEGISLATURA XX. — 3<sup>a</sup> SESSIONE 1899-1900 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 10 FEBBRAIO 1900

**Tabella dei Decreti Reali di approvazione delle prelevazioni dal Fondo di riserva per le spese impreviste eseguite nel periodo di vacanza parlamentare 1<sup>o</sup> luglio-14 novembre 1899**

Data e Numero dei Decreti	Capitoli del bilancio ai quali vennero iscritte le somme prelevate		Somma prelevata
	Numero	Denominazione	
<b>Ministero del Tesoro</b>			
2 novembre 1899 n. 390	43	Spese per la Camera dei deputati . . . . .	30,000
11 luglio e 7 ottobre 1899, nn. 296 e 381	110 bis	Spese e compensi diversi per l'esecuzione degli inventari da compilarli in adempimento della legge 11 luglio 1897, n. 256, sul riscontro effettivo dei magazzini e depositi di materiale e merci di proprietà dello Stato . . . . .	15,000
11 luglio 1899, n. 311	110 ter	Spese per acquisto e collocamento di scaffali ad uso degli Archivi della Corte dei Conti . . . . .	12,000
25 agosto 1899, n. 347	110 quat.	Assegni di disponibilità . . . . .	5,225
19 luglio 1899, n. 314	119 bis	Spese per riparazioni al monumento commemorativo dei caduti di Calatafimi ed alla strada che vi conduce . . . . .	8,000
<b>Ministero delle finanze</b>			
7 ottobre 1899, n. 380	192 ter	Spese per lavori addizionali, occorrenti alla ultimazione di un edificio ad uso della dogana e della caserma delle guardie di finanza di Cagliari . . . . .	60,000
<b>Ministero dell'istruzione pubblica</b>			
23 settembre 1899 n. 370	38	Scavi — Lavori di scavo, opere di assicurazione degli edifici che si vanno scoprendo; lavori di scavo e di sistemazione dei monumenti del Palatino e di Ostia; trasporto, restauro e provvisoria conservazione degli oggetti scavati - Spese d'ufficio - Indennità varie - Rimborso di spese per gite del personale nell'esercizio delle sue attribuzioni - Vestiario per il personale di custodia e di servizio addetto agli scavi . . . . .	12,000
1 agosto 1899, n. 329	120 ter	Università di Roma - Acquisto di materiale scientifico per l'istituto di chimica generale . . . . .	15,000
19 luglio 1899, n. 313	133 bis	Spese per la pubblicazione dei manoscritti Leopardiani . . . . .	3,000
19 luglio 1899, n. 315	133 ter	Spese per il 12 <sup>o</sup> Congresso degli Orientalisti da tenersi in Roma . . . . .	5,000
<b>Ministero dell'interno</b>			
8 novembre 1899 n. 395	7	Funzioni pubbliche e feste governative . . . . .	6,000
23 luglio 1899, n. 316	24	Archivi di Stato - Fitto di locali . . . . .	7,000
18 ottobre 1899, n. 384	34	Servizi di pubblica beneficenza - Sussidi . . . . .	10,000
29 settembre 1899 n. 371	47	Spese per funzionamento dei laboratori della Sanità pubblica - Acquisto di strumenti e spese varie . . . . .	2,000
	48	Sussidi per provvedimenti profilattici in casi di endemie e di epidemie - Spese varie per i servizi della sanità pubblica - Medaglie ai benemeriti della salute pubblica . . . . .	20,000
<i>Da riportarsi . . .</i>			210,225

LEGISLATURA XX — 3<sup>a</sup> SESSIONE 1899-900 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 10 FEBBRAIO 1900

Data e Numero dei Decreti	Capitoli del bilancio ai quali vennero iscritte le somme prelevate		Somma prelevata
	Numero	Denominazione	
		<i>Riporto</i> . . .	210,225
		<b>Ministero dei lavori pubblici</b>	
12 novembre 1899 n. 396	65 bis	Spese ed onorari posti a carico dell'Erario, in seguito a sentenza 28 aprile 1899, pronunciata dalla Corte d'Appello di Bologna nella causa fra lo Stato ed i funzionari del Genio civile, collocati a riposo in applicazione della legge 15 giugno 1893, n. 294 . . . . .	15,000
11 luglio 1899, n. 298	184 bis	Spese di studi per la compilazione di un progetto tecnico di massima per fornire di acqua potabile le Puglie . . . . .	15,000
11 luglio 1899, n. 321	236 bis	Saldo delle spese per l'inchiesta ferroviaria ordinata col R. decreto 30 luglio 1896, n. 322 . . . . .	24,000
1 agosto 1899, n. 235	236 ter	Spese per la Commissione istituita con R. decreto dell'11 novembre 1898, n. 459, per studi e proposte sull'ordinamento delle Strade ferrate . . . . .	30,000
		<b>Ministero della marina</b>	
20 settembre 1899 n. 368	17	Spese varie per la marina mercantile . . . . .	5,000
		<b>Ministero di agricoltura, industria e commercio</b>	
11 luglio 1899, n. 297	13	Concorso dell'Italia all'Esposizione universale di Parigi nel 1900 (legge 14 luglio 1898, n. 309) . . . . .	300,000
		TOTALE . . .	599,225

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti, dichiaro chiusa la discussione.

Questo disegno di legge che consta di un solo articolo, si voterà poi a scrutinio segreto.

#### Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione a scrutinio segreto.

Prego i signori senatori segretari di procedere allo spoglio delle urne.

(I senatori segretari fanno la numerazione dei voti.

#### Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge:

Ricostituzione del Consolato a Buenos Ayres:

Senatori votanti . . . . . 72

Favorevoli . . . . . 70

Contrari . . . . . 2

Il Senato approva.

Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1899-900:

Senatori votanti . . . . . 72

Favorevoli . . . . . 62

Contrari . . . . . 10

Il Senato approva.

Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1899-900:

Senatori votanti . . . . .	72
Favorevoli . . . . .	69
Contrari . . . . .	3

Il Senato approva.

**Approvazione del progetto di legge: « Disposizioni per la concessione definitiva delle terre del Montello nella provincia di Treviso » (N. 52).**

PRESIDENTE. Ora l'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Disposizioni per la concessione definitiva delle terre del Montello nella provincia di Treviso ».

Prego il signor senatore, segretario, Di San Giuseppe di dar lettura del disegno di legge.

DI SAN GIUSEPPE, segretario, legge:  
(V. Stampato n. 52).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale. Nessuno chiedendo di parlare e non essendovi oratori iscritti, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procederemo alla discussione degli articoli che rileggo:

Art. 1.

La definitiva concessione, in libera proprietà, della quota di cui all'art. 17 della legge 21 febbraio 1892 n. 57, sulla alienazione e ripartizione del bosco Montello, sarà fatta a favore del capo stipite maschio della famiglia concessionaria a titolo di affitto gratuito (giusta gli articoli 8 e 9 della legge suindicata) vivente all'epoca dell'approvazione della lista degli utenti e, se premorto, a coloro che rappresentano il capo stipite secondo l'ordine e le norme della successione legittima, purchè compresi nella famiglia concessionaria al momento dell'approvazione della lista ed aventi, salvo che per i minorenni, i requisiti di cui all'articolo 6 della legge succitata.

(Approvato).

Art. 2.

Se la quota a titolo di affitto gratuito sia stata concessa a due o più capo stipiti o persone discendenti dai medesimi, la definitiva concessione in proprietà sarà fatta a favore dei

capo stipiti o loro rappresentanti, così come è determinato dall'art. 1.

Qualora però non fosse seguito un amichevole accordo per la divisione della quota ai termini dell'articolo 4 della presente legge, la quota sarà ripartita fra i vari capo stipiti in proporzione dei membri delle rispettive famiglie esistenti al tempo dell'approvazione della lista degli utenti ed aventi, salvo per i minorenni, i requisiti di cui all'articolo 6 della legge 21 febbraio 1892, n. 57.

La parte assegnata a ciascun capo stipite non potrà però, in nessun caso, essere inferiore al quinto della superficie della quota stessa.

(Approvato).

Art. 3.

Nel caso contemplato dall'articolo 2, un commissario nominato dal ministro di agricoltura, industria e commercio, procederà alla materiale divisione della quota fra i capo stipiti o loro rappresentanti.

Lo stesso commissario procederà inoltre, secondo l'ammontare delle anticipazioni da ciascuno avute dalla Cassa di prestanze agrarie, in conformità al disposto dell'articolo 16 della legge 21 febbraio 1892, n. 57, alla divisione fra i vari capo stipiti, o loro rappresentanti, della somma di cui fosse, verso ciascuno di essi, creditrice la Cassa Montelliana.

(Approvato).

Art. 4.

Avranno efficacia legale gli atti di amichevole divisione formati secondo il modulo contenuto negli allegati A e B; questi atti, stesi in carta libera, saranno registrati col pagamento della tassa fissa di una lira.

(Approvato).

Art. 5.

Contro i decreti di definitiva concessione e contro gli atti di divisione delle quote e dei crediti della Cassa, di cui all'articolo 3, non è ammessa azione in via giudiziaria, nè ricorso alle giurisdizioni amministrative. È ammesso soltanto il ricorso al ministro di agricoltura, industria e commercio, il quale provvederà definitivamente, udito il Consiglio di Stato.

(Approvato).

## Art. 6.

Le definitive concessioni non saranno fatte se non dopo che i singoli concessionari abbiano versato il montare del tributo fondiario fino al giorno in cui diventeranno direttamente debitori.

È data facoltà ai concessionari delle quote di estinguere la somma ricevuta a prestito, a norma dell'articolo 16 della legge 21 febbraio 1892, n. 57, e di cui alla fine del sessennio risultassero debitori verso la Cassa di prestanze agrarie, mediante non più che sei uguali rate, scadenti in ciascuno degli anni successivi, con lo interesse a scalare del 3 per cento.

In tal caso la definitiva [concessione della quota, sarà fatta soltanto dopo avvenuta l'estinzione del debito. Mancando i concessionari al pagamento delle anzidette rate o del tributo fondiario, sarà pronunciata a loro danno la decadenza a norma dell'articolo 9 della succitata legge, e le quote devolute saranno vendute a cura del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

(Approvato).

## Art. 7.

Alla spesa occorrente per la manutenzione ordinaria delle strade montelliane contribuiranno per un quarto gli utenti mediante prestazione di opera a base di ruolo compilato con le norme prescritte dalla legge 30 agosto 1868, n. 4623, e per tre quarti la Cassa di prestanze agrarie, dalla quale sarà prelevata una somma corrispondente al cento per quattro.

Codesto prelevamento sarà fatto con decreto del ministro di agricoltura, industria e commercio, non soggetto a qualsiasi azione o ricorso, e determinato in base alla spesa media sostenuta per l'ordinaria manutenzione nel triennio 1896-98.

La somma prelevata sarà investita a favore dei comuni di Nervesa, Arcade, Volpago, Montebelluna e Cornuda ed in proporzione della rispettiva percorrenza delle suindicate strade, in altrettanti titoli del Debito pubblico vincolati.

Ciascun comune dovrà provvedere con gli interessi annuali e con le contribuzioni degli utenti alla manutenzione delle strade montelliane comprese nel suo territorio, e non potrà

impiegare gli eventuali residui se non nel miglioramento dei servizi comunali obbligatori del Montello.

Non adempiendo i comuni agli obblighi della manutenzione delle strade montelliane, vi provvederà d'ufficio il prefetto a tutte spese dei comuni interessati ed a norma delle leggi in vigore.

(Approvato).

## Art. 8.

La Cassa montelliana è messa in liquidazione e i residui capitali esistenti o accreditati saranno investiti in titoli del debito dello Stato, e, insieme agli interessi, vincolati e destinati a sovvenire con anticipazioni al saggio del 3 per cento le nuove colonizzazioni che saranno intraprese ed eseguite coi criteri e coi metodi adottati nella colonizzazione del Montello.

(Approvato).

## Art. 9.

Con Decreto Reale, a proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio ed udito il Consiglio di Stato, saranno determinate tutte le norme occorrenti per la esecuzione della presente legge.

(Approvato).

## ALLEGATO A.

*Rappresentanza consorziale montelliana.*

In Giavera (Comune di Arcade, provincia di Treviso) nell'ufficio della Rappresentanza consorziale montelliana, questo giorno milleottocentonovantanove (1899).

Alla presenza della infrascritta Commissione, composta dei signori...

In seguito ad invito è comparso

l quale rappresentando come capo stipite la famiglia a cui in via provvisoria venne concessa la quota n. presa n. dell'ex-bosco Montello, in comune amministrativo di

e censuario di

fa

espressa dichiarazione di voler assegnare ai propri discendenti la quota medesima nelle porzioni che seguono:

A figl.

A figl.

LEGISLATURA XX — 3<sup>a</sup> SESSIONE 1899-900 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 10 FEBBRAIO 1900

A figl.

A figl.

Dichiara inoltre i sunnominat di riconoscere e di ritenere la divisione conseguente dalle fatte assegnazioni come definitiva ed irrevocabile e quindi domanda che la concessione della proprietà da parte del Ministero, ai termini dell'articolo 17 della legge 21 febbraio 1892, n. 57, debba avvenire in conformità delle assegnazioni stesse.

dichiarant consent pieno potere al commissario governativo di procedere al rilievo ed alla identificazione sul posto della divisione nel presente atto stabilita e dichiar di accettare ad ogni effetto, in via definitiva e senza riserva di alcun ricorso, le risultanze del rilievo e della identificazione concretate dal commissario governativo e consegnate in apposito tipo geometrico, il quale sarà allegato come parte integrante a questo verbale.

Del presente viene data lettura a compar che interpellat dichiar essere questo atto in tutto conforme alla sua volontà.

In prova di che tutti gl'intervenuti si firmano:

*dichiarant**I Testimoni**La Commissione***ALLEGATO B.***Rappresentanza consorziale montelliana.*

In Giavera (Comune di Arcade, provincia di Treviso) nell'ufficio della Rappresentanza consorziale montelliana, questo giorno milleottocentonovantanove (1899).

Alla presenza della infrascritta Commissione, composta dei signori...

In seguito ad invito sono comparsi...

i quali rappresentando le famiglie già abbinate agli effetti della provvisoria concessione della quota n. presa n. dell'ex-bosco Montello, in comune amministrativo di censuario di fanno espressa dichiarazione di essersi tra loro pacificamente divisa la quota medesima nelle seguenti proporzioni:

Alla famiglia rappresentata da

Id. id.

Id. id.

Dichiarano inoltre i sunnominati di riconoscere e di ritenere tale divisione tra loro convenuta, come definitiva ed irrevocabile e quindi domandano che la concessione della proprietà da parte del Ministero, ai termini dell'art. 17 della legge 21 febbraio 1892, n. 57, debba avvenire in conformità di tale pacifica divisione.

Le parti consentono pieno potere al commissario governativo di procedere al rilievo e alla identificazione sul posto della divisione nel presente atto da esse convenuta e dichiarano di accettare, ad ogni effetto, in via definitiva e senza riserva di alcun ricorso, le risultanze del rilievo e della identificazione fatta dal commissario governativo e consegnata in apposito tipo geometrico, il quale sarà allegato come parte integrante del presente verbale.

Di questo verbale viene data lettura ai comparsi che, interpellati separatamente, dichiarano essere questo atto in tutto conforme alla loro volontà.

In prova di che tutti gli interessati si firmano.

*dichiarant**I Testimoni**La Commissione*

PRESIDENTE. Questo disegno di legge sarà votato tra poco a scrutinio segreto.

**Avvertenza del Presidente in ordine ai lavori del Senato.**

PRESIDENTE. Avverto i signori senatori che, essendo esaurito l'ordine del giorno, il Senato sarà convocato a domicilio. Questa convocazione, per altro, non andrà oltre la settimana ventura, dovendo occuparci di progetti di legge importantissimi, la discussione dei quali ci terrà riuniti per un paio di settimane almeno.

Al breve riposo seguirà, quindi, un periodo piuttosto lungo di lavoro.

**Votazione a scrutinio segreto.**

PRESIDENTE. Procederemo ora alla votazione a scrutinio segreto dei tre progetti di legge testè approvati per alzata e seduta.

Prego il signor senatore, segretario, Taverna di procedere all'appello nominale.

TAVERNA, segretario, fa l'appello nominale.

LEGISLATURA XX — 3ª SESSIONE 1899-900 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 10 FEBBRAIO 1900

**Chiusura di votazione.**

**PRESIDENTE.** Dichiaro chiusa la votazione a scrutinio segreto.

Prego i signori senatori, segretari, di procedere allo spoglio delle urne.

(I senatori, segretari, fanno la numerazione dei voti).

**Risultato di votazione.**

**PRESIDENTE.** Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge :

Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1899-900 :

Senatori votanti . . . . .	69
Favorevoli . . . . .	59
Contrari . . . . .	9
Astenuti . . . . .	1

Il Senato approva.

Convalidazione di decreti reali coi quali furono autorizzate prelevazioni di somme dal

fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1899-900 :

Senatori votanti . . . . .	69
Favorevoli . . . . .	60
Contrari . . . . .	8
Astenuti . . . . .	1

Il Senato approva.

Disposizioni per la concessione definitiva delle terre del Montello nella provincia di Treviso :

Senatori votanti . . . . .	69
Favorevoli . . . . .	61
Contrari . . . . .	7
Astenuti . . . . .	1

Il Senato approva.

La seduta è sciolta (ore 18 e 5).

Licenziato per la stampa il 14 febbraio 1900 (ore 15,30).

**F. DE LUIGI**

Direttore dell'Ufficio dei Resoconti delle sedute pubbliche.